

PARERE TECNICO

1114
ZUT
Data 24/02/2015

Sorgente di Rumore: campane a servizio della Parrocchia Santa Maria Maggiore d Guardiagrele (CH).
Documento di impatto acustico redatto dal tecnico competente in acustica ambientale dott. Francesco D'Alessandro datato 17/11/2014.

Il documento in oggetto presenta i risultati di una campagna di rilievi fonometrici in un punto sito in piazza Santa Maria maggiore, inteso come rappresentativo del gruppo di ricettori più esposti alle emissioni sonore derivanti dall'uso delle campane a servizio della parrocchia in oggetto.

I livelli sonori misurati nel corso di due eventi di scampanio (il 07/09 e il 19/10/2014, in entrambi i casi alle ore 12 circa) risultano estremamente elevati, sia in termini di livello equivalente sui due minuti di durata dell'evento sonoro (circa 93 dBA) che in termini di livello massimo istantaneo (superiore a 100 dBA). Si tratta di livelli sonori assimilabili a quelli normalmente presenti all'interno di una discoteca. Dalle misure di livello di rumore residuo (ovvero in assenza di scampanio) effettuate dal tecnico, si evince, peraltro, che la zona in esame risulta già di per sé caratterizzata da livelli di rumore abbastanza elevati (prossimi o superiori a 70 dBA), segno di un'elevata pressione di tipo antropico e/o di traffico veicolare tipici dei centri urbani cittadini.

Considerando 3 eventi di scampanio giornalieri dichiarati dal Parroco per i giorni feriali (ognuno avente durata di circa 2 minuti, come quelli oggetto di misura da parte del tecnico, ed ognuno caratterizzato dagli stessi livelli sonori sopra evidenziati), si evince (con un rapido calcolo, qui omesso) un chiaro superamento sia del valore limite di emissione (60 dBA) che di quello di immissione diurno (65 dBA) stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale, che per la zona in esame si suppone essere quelli tipici delle "Aree ad intensa attività umana" (Classe acustica IV ai sensi del DPCM 14/11/97). Ciò senza neanche considerare i contributi dei rintocchi che "battono" le ore dalla 7.30 e le 21 (eventi sonori non misurati dal tecnico). Prendendo in esame la situazione della domenica, quando "le 4 campane suonano a distesa per la durata complessiva di dieci minuti", il superamento dei limiti risulta ancora più rilevante.

Per quanto riguarda il rispetto del valore limite differenziale, che andrebbe verificato con misure effettuate all'interno di ambienti abitativi, si evidenzia che sussistono, in relazione al caso specifico di emissioni sonore prodotte dalle campane, obiettive difficoltà interpretative del dettato dell'art. 4 del citato DPCM 14/11/97. Si segnala, al proposito, il parere espresso in merito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 27/01/2009, il quale, nel confermare l'applicabilità dei valori limite assoluti (sia di emissione che di immissione) a tale tipo di emissioni sonore (sia quelle relative al "battere le ore" che quelle finalizzate al richiamo dei fedeli in occasione delle funzioni religiose), ritiene che "[...] gli eventi sonori relativi al richiamo dei fedeli alle funzioni religiose, essendo questi inquadrabili nell'ambito di questioni facenti capo alla libertà di espressione religiosa sancita anche dalla Costituzione e non essendo assoggettati ad esigenze produttive, commerciali o professionali, ai "sensi" del comma 3 dello stesso articolo devono essere derogati dall'applicazione del criterio differenziale".

Si ritiene opportuno, pertanto, che codesto Comune intervenga richiedendo al Parroco di presentare un documento di valutazione di impatto delle emissioni sonore prodotte dalle campane, da affidare ad un tecnico competente in acustica ambientale, che contempli anche un piano di contenimento delle emissioni finalizzato al rispetto dei valori limite di emissione ed immissione stabiliti, per la zona in esame, dal Piano di Classificazione Acustica approvato da codesto Comune.

Pescara, 24/02/2015

Il CTR Fisico
U.O. Agenti Fisici
Dott. Sergio Palermi

